

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA, CLASSE LMG/01
REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1

Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Facoltà: la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
 - b) per Regolamento Autonomia Didattica (RAD): il Regolamento recante norme sull'autonomia didattica degli Atenei di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
 - c) per Regolamento Didattico Ateneo (RDA): il Regolamento approvato dall'Università "Parthenope" ai sensi dell'art. 11 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
 - d) per Corso di Laurea Magistrale: il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, classe LMG/01, come individuato dal successivo art. 2;
 - e) per titolo di studio: la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, come individuata dal successivo art. 2;
2. Per tutte le altre definizioni si rinvia all'art. 1 del RDA.

Art. 2

Titolo e Corso di Laurea

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, appartenente alla classe LMG/01, Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza con percorso unitario quadriennale successivo all'anno di base, indirizzato alle competenze proprie delle professioni legali, Classe LMG/01, di cui alla tabella allegata al D.M. 25 novembre 2005 e ai disposti del RDA concernenti la Facoltà di Giurisprudenza.
2. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico, come delineato nel successivo art. 10.
4. La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di complessivi 300 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Art. 3

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Art. 4

Manifesto degli studi e piani di studio

1. Il Manifesto annuale degli studi, approvato ai sensi del RDA, indica:
 - a) gli insegnamenti che saranno attivati nell'anno accademico;
 - b) le modalità di svolgimento delle attività didattiche;
 - c) le eventuali propedeuticità;
 - d) la data di inizio e di fine delle attività didattiche;
 - e) le scadenze e le procedure per la prova finale.

Art. 5

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dalla Facoltà secondo quanto stabilito dal RDA.
2. Sulle attività previste dal precedente comma, la Commissione Didattica, di cui al successivo art. 9, anche sulla base di rilevazioni statistiche periodicamente aggiornate, svolge compiti di verifica.

Art. 6

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole

1. Trasferimenti, passaggi di Corso, di Facoltà e ammissione a prove singole sono disciplinati dall'art. 46 e 47 del RDA, compatibilmente con le modalità e i termini dell'organizzazione dei corsi di insegnamento e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3 del presente regolamento.
2. Il passaggio o il trasferimento alla Facoltà di Giurisprudenza sono in ogni caso subordinati alla regolarizzazione della posizione amministrativa dei richiedenti.
3. I laureati presso altro Ateneo o altra Facoltà dell'Ateneo possono immatricolarsi al Corso di Laurea Magistrale LMG/01. Il loro *curriculum* è valutato dal Consiglio di Facoltà ai fini dello svolgimento del percorso formativo nel Corso di Laurea Magistrale LMG/01.

Art. 7

Esami di profitto

1. Le prove di valutazione possono essere scritte, orali o miste. Gli esami di profitto si intendono superati ai sensi dell'art. 16 del RDA. E' consentito lo svolgimento di prove intermedie, che possono dare luogo all'attribuzione di crediti. Gli esami di profitto si svolgono a conclusione dei corsi.
2. Ulteriori modalità di svolgimento degli esami di profitto sono stabilite con delibera del Consiglio di Facoltà, su proposta della Commissione didattica di cui al successivo art. 9.
3. Le prove di valutazione idoneativa si concludono con un giudizio positivo o negativo.

Art. 8

Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerga capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa.

Art. 9

Ordinamento didattico

1. La fisionomia, la struttura, gli obiettivi formativi, le modalità didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono così stabiliti:
 - 1.1. **Denominazione del Corso di studi:** Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.
 - 1.2. **Classe di appartenenza:** Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza con percorso unitario quadriennale, successivo all'anno di base, indirizzato alle competenze proprie delle professioni legali, Classe LMG/01.
 - 1.3. **Obiettivi formativi:** Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza mira a far conseguire:
 - a) elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi e/o istituti del diritto positivo;
 - b) approfondite conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione degli stessi;
 - c) capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati anche con l'uso di strumenti informatici;
 - d) approfondite capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi e applicativi del diritto;
 - e) il possesso in modo approfondito degli strumenti per l'aggiornamento delle proprie competenze.I laureati del Corso di Laurea Magistrale, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali e alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del

giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

1.4. **Attività formative:** corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni su casi pratici o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, *stages*, tirocinio, elaborati scritti.

Il prospetto delle attività formative è riportato nell'allegato 1. L'elenco degli insegnamenti - ripartiti per anni di corso, per settori scientifico-disciplinari e per attività formative - è riportato nell'allegato 2.

Art. 10

Norme transitorie

1. Nell'anno accademico 2007-2008 saranno attivati i primi quattro anni del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze giuridiche (classe 31) e al Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "Parthenope" possono continuare gli studi nei rispettivi Corsi di Laurea e conseguire il relativo titolo finale.

2. Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea di cui al precedente comma 1 possono chiedere di transitare nel nuovo percorso della Laurea Magistrale (classe LMG/01).

3. La richiesta di passaggio per il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) **è irrevocabile e lo studente, all'atto della domanda, non può più sostenere esami del precedente percorso di studio; egli potrà sostenere esami solo a partire dalla sessione di febbraio dell'a.a. in corso.**

4. Il diritto di transitare può essere esercitato dal 15 luglio di ciascun anno accademico, e sarà formalizzato con regolare istanza da inoltrare all'Ufficio Segreteria Studenti.

Il termine per poter esercitare il diritto di passaggio con effetto per l'a.a. 2007/08 è fissato al 31 ottobre 2007.

5. I criteri di equipollenza e di riconoscimento dei CFU sono definiti nella tabella allegata al presente regolamento. Per il conseguimento della Laurea Magistrale (classe LMG/01) è comunque necessario acquisire i 300 CFU previsti dalla tabella curriculare.

6. Tutti gli esami comuni ai diversi piani di studio (o con programmi comuni) ove già sostenuti con esito positivo dagli studenti attualmente iscritti alla Laurea triennale in Scienze giuridiche (classe 31) o al Corso di Laurea Specialistica (classe 22/S) sono riconosciuti **integralmente, anche nel caso di una differenza di CFU fino a un massimo di 3**, ai fini del proseguimento degli studi nel Corso di Laurea Magistrale (classe LMG/01), il cui titolo finale richiede comunque l'acquisizione di 300 CFU.

Gli esami regolarmente superati nel Corso di Laurea di provenienza (classe 31 o classe 22/S), per insegnamenti che non più attivi nel Corso di Laurea Magistrale (LMG/01), **sono riconosciuti come opzionali del nuovo Corso di Laurea Magistrale fino al completamento dei 12 CFU a disposizione dello studente.**

Allegato 1. A

Prospetto delle attività formative

Legenda: *Ambiti disciplinari—Settori scientifico-disciplinari—Attività formative—CFU*

A) DI BASE

Storico-giuridico — 30

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno

Filosofico-giuridico — 15

IUS/20 Filosofia del diritto

Privatistico — 27

IUS/01 Diritto privato

Costituzionalistico — 24

IUS/08 Diritto costituzionale

IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

B) CARATTERIZZANTI

Penalistico — 18

IUS/17 Diritto penale

Commercialistico — 15

IUS/04 Diritto commerciale

Economico e pubblicistico — 27

IUS/12 Diritto tributario

SECS/P07 Economia aziendale

SECS/P/01 Economia politica

SECS/P/03 Scienza delle finanze

Comparatistico — 9

IUS/02 Diritto privato comparato

IUS/21 Diritto pubblico comparato

Amministrativistico — 18

IUS/10 Diritto amministrativo

Comunitaristico — 9

IUS/14 Diritto dell'Unione europea

Internazionalistico — 9

IUS/13 Diritto internazionale

Processualciviltistico — 18

IUS/15 Diritto processuale civile

Processualpenalistico — 15

IUS/16 Diritto processuale penale

Laburistico — 15

IUS/07 Diritto del lavoro

Totale CFU 153

CFU minimi vincolati 256

CFU riservati all'autonomia dell'Università

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Insegnamenti affini — 12

Lingua straniera — 6

A scelta dello studente — 18 (di cui 6 vincolati)

Altre (art. 10, co. 5, lett. d) — 3

Prova finale — 12

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

Allegato 1. B

Elenco degli insegnamenti

Curriculum generale

SSD Insegnamento CFU Attività formative

DENOMINAZIONE CORSO DI LAUREA: Laurea Magistrale in Giurisprudenza

I ANNO

TIPOLOGIA

ATTIVITÀ

AMBITO

DISCIPLINARE SIGLA DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO CFU

affine IUS/03 1 Diritto agrario 6 Ti

base Giuridico IUS/01 2 Diritto privato 9 Ti

caratt Econ.-pubbl. SECS-P/01 3 Economia politica 9 Af

base Filosof-giur. IUS/20 4 Filosofia del diritto 9 Af

base Costituz IUS/09 5 Istituzioni di diritto pubblico 9 Ti

base Stor-giur. IUS/18 6 Istituzioni di diritto romano 9 Ti

base Stor-giur. IUS/19 7 Storia del diritto medioevale e moderno 9 Su

TOTALE I ANNO 60

II ANNO

altre 8 Abilità informatica 3 Si

caratt Amministr. IUS/10 9 Diritto amministrativo I 9 Ti
base Costituz. IUS/11 10 Diritto ecclesiastico e canonico 9 Ti
caratt Intern. IUS/13 11 Diritto internazionale 9 Ti
caratt Comparat. IUS/02 12 Diritto privato comparato 9 Ti
caratt Econ-pubbl. SECS-P/07 13 Economia aziendale 9 Af
affine L-LIN/12 14 Lingua inglese 6 Su
base Filos-giurid. IUS/20 15 Teoria generale del diritto 6 Su

TOTALE II ANNO 60

III ANNO

caratt Amministr. IUS/10 16 Diritto amministrativo II 9 Af
base Privat. IUS/01 17 Diritto civile I 9 Ti
caratt Commerc. IUS/04 19 Diritto commerciale I 9 Ti
caratt Labor. IUS/07 20 Diritto del lavoro I 9

Af

caratt

Penal. IUS/17 21 Diritto penale I 9 Ti

caratt Econ-pubbl. IUS/12 22 Diritto tributario 9 Su

altre 23 Opzionale I 6

TOTALE III ANNO 60

IV ANNO

base Privat. IUS/01 24 Diritto civile II 9

caratt Commerc. IUS/04 25 Diritto commerciale II 6

affine IUS/06 26 Diritto della navigazione 6

caratt Labor. IUS/07 27 Diritto del lavoro II 6

caratt

Penal. IUS/17 28 Diritto penale II 9

caratt Proces-civil. IUS/15 29 Diritto processuale civile I 9

caratt Proces-penal. IUS/16 30 Diritto processuale penale 9

base Stor-giur. IUS/18 31 Diritto romano 6

TOTALE IV ANNO 60

V ANNO NON ATTIVATO

base Costituz. IUS/08 32 Diritto costituzionale 6

caratt Comunit. IUS/14 33 Diritto dell'Unione Europea 9

caratt Proces-civil. IUS/15 34 Diritto processuale civile II 9

caratt Proces-penal. IUS/16

35

Diritto processuale penale avanzato 6

base Stor-giur. IUS/19

36

Storia della giustizia civile e penale 6

altre 37 Opzionale 6

altre att.

38 Opzionale a scelta vincolata tra:

Politica economica – Bilancio e principi contabili 6

Altre att. 39 Prova finale 12

TOTALE V ANNO 60

TOTALE GENERALE 300